

A Bugno la Milano Torino

Nella classica il campione del Mondo firma il successo numero cinquanta Con uno sprint irresistibile regola in volata Aldag e Rominger

È la terza vittoria consecutiva da quando indossa la maglia iridata Adesso lo attende il Lombardia «Avversari stanchi, tutto più facile»

Arriva Gianni l'acchiappatutto

Gianni Bugno, campione del Mondo, vince anche la Milano-Torino. È la sua cinquantesima vittoria, la terza consecutiva in Italia da quando ha rivinto il titolo iridato. Secondo Aldag. Bugno veniva da Alcobedas, in Spagna, dove in un criterium aveva battuto Indurain. Domani Giro del Piemonte senza Bugno. Ci sarà Chiappucci, nel frattempo giunto secondo nel Clasio Cn, corsa a tappe colombiana.

Ordine d'arrivo

- 1) Gianni Bugno (Gatorade-Chateaux d'Ax), che corre 206 chilometri in 4 ore 58' 50", alla media di km 41,360. 2) Rolf Aldag (Ger) s.t. 3) T. Rominger (Svi) s.t. 4) L. Bezaul (Fra) s.t. 5) Alex Zulle (Svi) a 5". 6) D. Cassani (Ita) a 5". 7) M. Fondriest (Ita) a 25". 8) Erik Dekker (Ola) s.t. 9) Rolf Sorensen (Dan) s.t. 10) F. V. D. Abbeele (Bel) s.t. 11) Fabian Jeker (Svi) s.t. 12) Davide Rebellin (Ita) s.t. 13) Raul Alcalá (Mex) s.t. 14) M. Leili (Ita) s.t. 15) Luc Roosen (Bel) s.t. 16) Stephen Hodge (Aus) s.t. 17) Louis De Koning (Ola) s.t. 18) H. Trumheller (Ger) s.t. 19) Phil Anderson (Aus) s.t. 20) F. Chioccioli (Ita) s.t.



Gianni Bugno

«No, nessuna rivincita-sottolinea Bugno con sportività». In quel periodo entrambi cercavamo di emergere. Dopo ognuno ha trovato la sua strada. Questa volta ho vinto io, ma è la legge del ciclismo».

«Tutto mi riesce facile? Mah, lo dite voi. Certo, in questo momento, molti sono stanchi e negli sprint sono facilitati. Anch'io però sono in riserva. Stanco mentalmente. Non è facile incassare critiche per tutta una stagione che, molti, hanno considerato fallimentare. Beh, ora io ci metterei la firma. Non si può sempre vincere tutto. Al Giro di Francia sono arrivato terzo, non lo considero un brutto risultato. Ora arriva il Giro di Lombardia: non garantisco niente, l'importante è rimanere tra i protagonisti. Io vedo bene Rominger, mi sembra il più motivato. Poi Alcalá, Leblanc...».

Meglio non ascoltarlo troppo, Bugno, quando fa i pronostici. Invariabilmente ci sono i nomi dei suoi avversari. Gli ordini d'arrivo, quelli veri, sono poi un po' diversi. Meglio così, sarebbe peggio l'incontrario. Domani si corre il Giro del Piemonte, ma Bugno non ci sarà. Ci sarà invece Chiappucci, appena arrivato dai suoi raid colombiani

Rally di Sanremo. Fuori Auriol, Kankkunen leader

Un finlandese volante fa sorridere la Lancia

SANREMO (Imperia). Copione subito stravolta al rally di Sanremo; si recita a soggetto. Anzi, s'improvvisa. Impredicibile e repentina la svolta: solo pochi chilometri e la corsa mondiale perdeva in maniera clamorosa il favorito Auriol. Il francese non ha fatto in tempo ad accomodarsi nel sedile anatomico e a provare qualche bruciante accelerazione che, in un tratto in discesa, è uscito di strada. Come in un film di Ridley Scott, il pneumatico è andato da una parte e la Delta impazzita dall'altra. Momenti, comunque, per nulla comici, ma di drammatica intensità. L'auto senza più controllo ha infatti strappato il guard rail e, dopo l'urto, si è adagiata su di un terrapieno. Pochi metri più in là lo strapiombato, un salto pauroso. Illesi i due piloti ma corsa irrimediabilmente finita. Balletto di ipotesi sulle ragioni del grave inconveniente tecnico. Testi ufficiali, comunicata dal direttore sportivo del Martini Racing Claudio Bortoletto, un difetto nella costruzione del cerchione che avrebbe provocato la rottura delle colonnette a cui è fissata la ruota. Fuori la pedina principale dopo la prima prova speciale, sulla scacchiera della gara è stato Aghini - schierato come outsider - a salire in cattedra, infilando brillanti tempi e collocandosi sul piedistallo più alto della classifica.

leri, poi, l'inesorabile rincorsa dell'altro lancia Kankkunen. Il finlandese è riuscito a rosciare secondi su secondi al compagno di squadra, vincendo 7 delle 8 prove. A conclusione della seconda giornata di gara, al riordino di Arezzo, il biondo KKK sopravanza ora di 2" Aghini. Segue il binomio Ford con gli equipaggi Delecour-Grataloup e Biasion-Siviero. Sul giornale di bordo da segnalare l'incidente che ha visto protagonista l'ex gloria della racchetta Adriano Panatta: la sua Peugeot ha capotato e il navigatore Ricciardi è stato soccorso dall'elicottero e trasportato in ospedale. La prima diagnosi parla di forte contusione all'avambraccio destro, ma si sospetta una frattura. Grande spavento anche per l'attore Giorgio Faletti, «pilota da cabarete», al volante di una Delta ufficiale che è volato in un campo: danni al fianco e al tetto della vettura, ma l'avventura continua, benché nelle posizioni retrostanti, in ventunesima posizione.

Ma, Ma, Kankkunen-Pironen (Lancia Martini) in 4.12'51"; 2) Aghini-Farnocchia (Lancia Martini) a 2"; 3) Delecour-Grataloup (Ford Sierra C) a 1'27"; 4) Biasion-Siviero (Ford Sierra C) a 1'49"; 5) Fiorio-Brambilla (Lancia Delta Agip) a 6'22". Oggi ultima tappa Arezzo-Sanremo di 842 km con 171 nelle 9 prove speciali.

Chiappucci secondo in Colombia

BOGOTÀ. Con una maiuscola prestazione nell'ultima tappa, a cronometro, dove si è piazzato secondo, Claudio Chiappucci ha concluso al secondo posto il Clasio Cn, tradizionale corsa a tappe colombiana. Il vincitore è un ciclista di casa, Alberto Colnago, la cui classifica finale presenta un vantaggio di un minuto e quarantaquattro secondi sul ciclista italiano. Ma Chiappucci, prima della tappa di ieri, era soltanto sesto in classifica, distaccato di 55 secondi da Camargo. Con rabbia e determinazione, l'azzurro si è lanciato all'attacco, deciso a colmare il divario e far sua la corsa. Ma ha trovato un muro invalicabile in Camargo, che alla fine lo ha preceduto di quarantanove secondi e si è meritatamente cinto il capo di alloro. Al bravo Chiappucci, che ha avuto il merito di non darsi mai per vinto e di approfondire tutte le sue energie per conseguire la vittoria, è rimasta solo la magra soddisfazione del secondo posto. Ma già oggi potrà rifarsi nel Giro del Piemonte, da cui sarà assente il campione del mondo Gianni Bugno.

Federazioni Alla Fips valzer di segretari

ROMA. Il clima è ormai elettorale, con le Federazioni sportive e il Coni che si accingono a rinnovare i propri quadri dirigenziali, e le conseguenze sono quelle arcinote, polemiche e valzer di incarichi. È di questi giorni la notizia dell'avvicendamento fra Gianfranco Briani e Marcello Standolo sulla poltrona di segretario generale della Federazione italiana pesca subacquea (Fips). Un incarico che Briani aveva ricoperto «ad interim» dal luglio di quest'anno. Ufficialmente si tratta di una rotazione «indolore» (fatta dal Coni con il consenso di Briani), ma in realtà alla Fips non tira buon vento. Dal 1979 ad oggi i tesserati sono calati da 700.000 a 442.000, il presidente Colucci viene criticato da più parti e si parla insistentemente di una scissione del nuoto pinnato e dell'attività subacquea.

Pallavolo verso le elezioni Si candida Borghi ex Robur Ravenna



Paolo Borghi (nella foto), 63 anni, quattro scudetti con il Robur Ravenna di volley a cavallo degli anni Cinquanta, dirigente del Coni, ha presentato la candidatura per l'elezione a presidente della Federazione italiana pallavolo che si terranno a Rimini il 7 dicembre prossimo. Avversario attuale presidente, Nicolò Catalano, alla massima carica da poco più di un anno.

Bici no-stop da Caen a Mosca 220 km al giorno per Lionel Groult

Da Caen a Mosca in bicicletta e a tempo di record, 690 km, che il francese Lionel Groult, 31 anni, ha percorso in 18 giorni, partito da Caen, ovest della Francia, il 25 settembre, è arrivato ieri sulla piazza Rossa. In quest'impresa ha attraversato senza visti Berlino, Varsavia, Vilnius e San Pietroburgo.

Primo Nebiolo cambia il Grand Prix IAAF. Molti di atletica il montepremi per pagare la concorrenza del meeting, sale a 2,3 milioni di dollari (2,5 milioni di lire), ai vincitori delle classifiche finali andranno 100.000 dollari contro i 25.000 del '92. Ai primi in ogni disciplina 30.000 dollari, il triplo dell'edizione scorsa.

Nebiolo sfida i meeting Fiume di dollari sul Gran Prix

Rally Faraoni La Gilera domina a squadre De Petri leader

Terza tappa del rally dei Faraoni all'insegna della rivalità italiana tra le moto. La Gilera di Luigi Medardo, Roberto Mandelli e Franco Perco, sono le meglio piazzate della giornata mentre Carlo De Petri su Yamaha conduce il comando della classifica davanti all'americano Jasper Te. Oggi tapponne di 638 km nel deserto libico.

Il presidente del Banco di Sicilia Vincenzo Matarrese, fratello di Antonio presidente della Federcalcio italiana, si è fatto tutto un piede in un incidente stradale. È stato ricoverato da un autoambulante in un centro sanitario, dove è nei pressi di potenza dove il Matarrese, auto costruttore locale, aveva visitato numerosi cantieri edili.

Piede rotto per Matarrese E il padrone del calcio Bari

Boskov e Aguilera destini paralleli Storie genovesi oggi in tribunale

John Charles colpito da infarto «Soddisfacenti le sue condizioni»

L'ex allenatore della Sampdoria Vladimir Boskov e l'ex bomber del Genoa Paolo Aguilera, si presentano oggi davanti ai giudici di Genova. Boskov e Genova (Aguilera) per rispondere al primo di diffamazione (il calciatore Perdomo paragonato al proprio cane) e il secondo di favoreggiamento della prostituzione e detenzione di stupefacenti (cocaina).

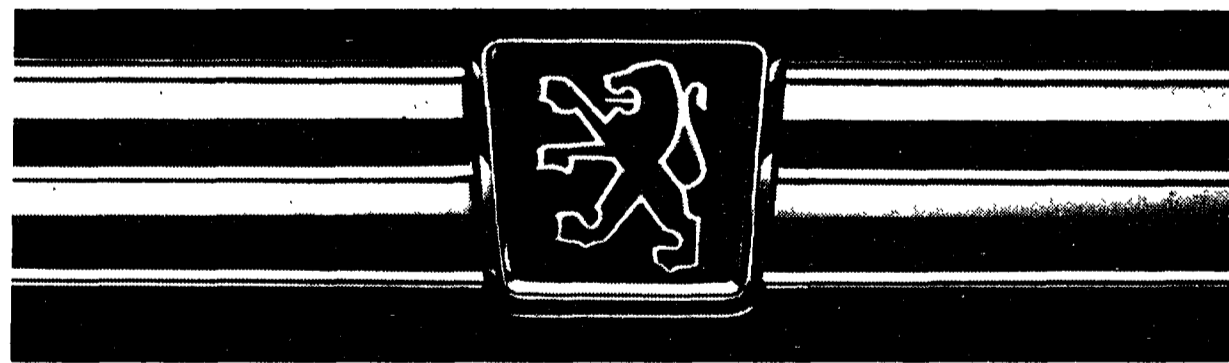
John Charles, l'ex calciatore gallese del Leeds United della Juventus e della Roma è stato ricoverato nell'ospedale di York per un attacco cardiaco. Charles, 60 anni, si è sentito male durante una cena. Le condizioni del gigante geniale, 38 volte in nazionale tra il 1950 e il 1965 sono state giudicate soddisfacenti.

FEDERICO ROSSI

Vuoi Peugeot? Adesso puoi.

Peugeot fino al 31 ottobre ti viene incontro con una serie di proposte di finanziamento incredibilmente vantaggiose.

Per esempio i finanziamenti su tutta la gamma fino a 24 mesi a tasso zero: un tasso zero effettivo, poiché Peugeot non ti addebiterà alcuna spesa di apertura pratica. Più precisamente puoi avere, a tasso zero, un finanziamento fino a 7 milioni per una 106 o una 205, fino a 10 milioni per una 309 o uno dei veicoli commerciali Peugeot, fino a 15 milioni per una 405 e fino a 18 milioni per una 605.



Non solo, puoi scegliere anche una delle tante altre soluzioni personalizzate, come i finanziamenti a tasso agevolato, fino a 30 milioni in 48 mesi, o ancora finanziamenti con il pagamento della prima rata tra 4 mesi. Adesso puoi permetterti di scegliere la Peugeot che più desideri nella versione che vuoi.

Table with 2 columns: Model (106), Price (Versione XN prezzo L. 12.740.000), and Financing details (TASSO ZERO, Anticipo L. 5.740.000, Importo da finanziare L. 7.000.000, 24 rate mensili da L. 292.000, T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,27%, TASSO AGEVOLATO, Anticipo L. 2.548.000, Importo da finanziare L. 10.192.000, 48 rate mensili da L. 263.000, T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%, Salvo approvazione Peugeot Finanziaria)

Table with 2 columns: Model (205), Price (Versione Look 5 p. prezzo L.13.810.000), and Financing details (TASSO ZERO, Anticipo L. 6.810.000, Importo da finanziare L. 7.000.000, 24 rate mensili da L. 292.000, T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,27%, TASSO AGEVOLATO, Anticipo L. 2.762.000, Importo da finanziare L. 11.048.000, 48 rate mensili da L. 285.000, T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%)

Table with 2 columns: Model (309), Price (Versione Vital prezzo L.16.310.000), and Financing details (TASSO ZERO, Anticipo L. 6.310.000, Importo da finanziare L. 10.000.000, 24 rate mensili da L. 417.000, T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,27%, TASSO AGEVOLATO, Anticipo L. 3.262.000, Importo da finanziare L. 13.048.000, 48 rate mensili da L. 337.000, T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%)

Table with 2 columns: Model (405), Price (Versione GL berlina prezzo L.20.030.000), and Financing details (TASSO ZERO, Anticipo L. 5.030.000, Importo da finanziare L. 15.000.000, 24 rate mensili da L. 625.000, T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,27%, TASSO AGEVOLATO, Anticipo L. 4.006.000, Importo da finanziare L. 16.024.000, 48 rate mensili da L. 414.000, T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%)

Table with 2 columns: Model (605), Price (Versione SR prezzo L.33.920.000), and Financing details (TASSO ZERO, Anticipo L. 15.920.000, Importo da finanziare L. 18.000.000, 24 rate mensili da L. 750.000, T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,27%, TASSO AGEVOLATO, Anticipo L. 6.784.000, Importo da finanziare L. 27.136.000, 48 rate mensili da L. 701.000, T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%)

Prezzo bloccato per tutti i contratti sottoscritti entro il 31/10/1992.

Le offerte sono valide per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot.

PEUGEOT FINANZIARIA

